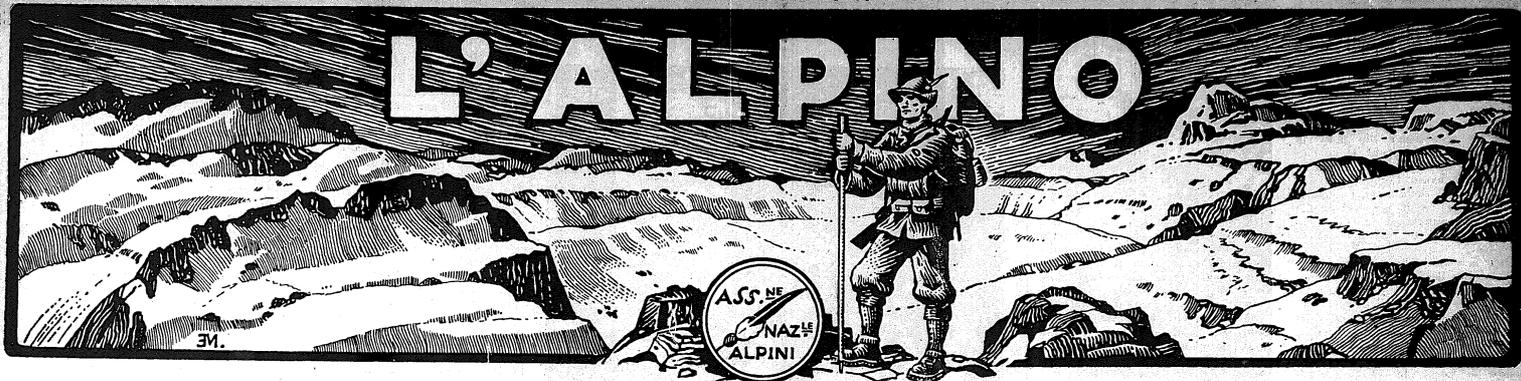


L'ALPINO



DIREZIONE: Via Maddalena N. 5 - Quartiere Postale 222 - MILANO

GRATIS AI SOCI - ABBONAMENTI: BENEMERITI Lit. 1000, NON SOCI Lit. 300, UFFICIALI Lit. 100, SOTTUFFICIALI Lit. 75. TRUPPA Lit. 50

CIMITERI DI GUERRA SUL DON

*“Segnano le tappe del calvario alpino nella steppa russa”
così ci ha detto un cappellano della Divisione Tridentina*

Quotidiani e giornali illustrati hanno pubblicato varie fotografie dei cimiteri di guerra degli alleati in Italia, qualcuna del cimitero italiano di El Alamein dove il conte Caccia Dominioni sta lavorando da tempo assiduamente per riconoscere i resti dei nostri caduti e dare loro onorata sepoltura in luogo o nel recinto che già custodisce altre centinaia di salme strappate alla morsa del deserto, ma nessuno ha pensato di riprodurre anche le fotografie dei cimiteri di guerra, delle tombe isolate che custodiscono le spoglie dei nostri soldati caduti in Russia nelle gloriose e tragiche vicende che tutti conoscono.

Non dobbiamo dimenticare che mentre nell'Europa Occidentale e in Africa i cimiteri di guerra sono stati affidati alle cure di apposite Commissioni per le onoranze ai caduti, le quali li hanno degnamente sistemati, per i nostri morti in Russia e nei territori da essa governati ogni possibilità del genere è stata preclusa, qualsiasi notizia è stata resa impossibile dalle note cause che ci isolano totalmente: e allora non ci rimane che il conforto di rivedere in fotografia le tombe che la pietà cristiana e l'amore fraterno dei nostri cappellani e dei soldati hanno creato per offrire l'eterno riposo ai morti in una terra che non la natura ma l'uomo ha reso nemica all'uomo.

Don Pierino Alberto, cappellano del « Val Chiese » in Russia, che non potendo provvedere alla cura materiale di questi recinti per noi sacri, vuole onorarli ravvivandone il ricordo nel pensiero di tutti gli Italiani.

— Prendi queste fotografie — mi ha detto — e stampale sul nostro giornale. Segnano le tappe del calvario alpino nella steppa russa, che noi non possiamo dimenticare.

Il battesimo del fuoco

Nel tardo pomeriggio del 31 agosto 1942 il battaglione Val Chiese in trasferimento per via ordinaria con tutta la Divisione verso l'ansa del Don, aveva appena raggiunto la località di pernottamento e si stava sistemando allorché fu raggiunto da un ordine improvviso di movimento.

Una colonna di automezzi caricò le compagnie con tutte le armi di accompagnamento e poche ore dopo, nel pieno del-

no l'asprezza della lotta e l'importanza della vittoria.

Il Cappellano Don Pierino con i portaforti riuscì a ricuperare non solo tutti i feriti, ma anche tutti i nostri morti con una faticosa opera di ricerca nei campi densi di girasoli e non senza rischio per le insidie del terreno e del nemico.

I Caduti del 1° settembre trovarono la quiete pochi giorni dopo nel cimitero alpino di Bolschoi, che rimase affidato alla pietà della popolazione

linee e spesso assalivano i piccoli posti nemici con audaci puntate oltre il fume gelato.

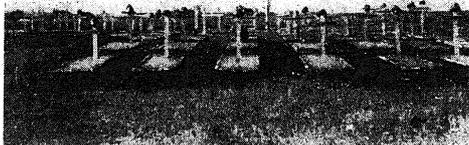
Stillicidio di feriti e di morti, ma fronte intatta; se qualche pattuglia avversaria riusciva ad avvicinarsi col favore della notte alle nostre difese, gli alpini giocavano a riappiattino avendo sempre la meglio.

Dietro alle isbe bruciate che spalancavano le occhiaie vuote delle loro finestre, apparivano le tombe dei Caduti, una vicina all'altra, quasi volessero darsi la mano per sentirsi meno sole, per comunicarsi un po' di calore in tanto gelo. Le tombe dei nostri compagni d'armi, con le umili croci levate verso il cielo a invocare la pace nel nome del loro sacrificio, nessuno di noi le potrà scordare perché abbiamo vissuto vicino ad esse le ore più tragiche della nostra vita di guerra e soltanto quando abbiamo dovuto abbandonare le nostre posizioni ci siamo accorti che i morti erano veramente morti perché non potevano più giacere in mezzo a noi, come se fossero ancora vivi e potessero ancora rispondere al sommosso saluto che mandavamo ogni qualvolta dovevamo passare vicino alle fosse sulla pista nevosa.

Non li dobbiamo dimenticare

Osiamo sperare che il solenne mistero della morte abbia saputo cancellare ogni risentimento dei nostri avversari e che i nostri cimiteri di guerra, le tombe isolate dei nostri soldati siano ancora intatti nei luoghi del combattimento e quali li rivediamo oggi su questo giornale. Questa nostra modesta opera dica alle loro famiglie come Essi sono sempre vivi nel nostro cuore e che se la materia li divide oggi doppiamente da noi, lo spirito che non ha confini li ricongiunge alla Patria al di sopra di tutte le cortine.

G. d. S.



BOLSCHOI - Il cimitero di guerra del Btg. « Val Chiese ».

la notte, gli alpini erano già in linea lanciati ad arginare un'irruzione nemica che minacciava di accerchiamento buona parte delle nostre linee.

Il battesimo del fuoco in terra russa avvenne a Bolschoi e, anche se giunto di sorpresa, non trovò spiritualmente impreparati i nostri reparti che alle prime luci dell'alba partirono al contrattacco con estrema decisione riuscendo a ristabilire la situazione che si riteneva gravemente compromessa.

Anziani e reclute si batterono con valore, degni in tutto delle tradizioni del Corpo e dell'esercito che in quel momento rappresentavano: i morti ed i feriti rimasti sul terreno da ambo le parti testimoniaro-

russa perché subito dopo la Divisione fu trasferita in un altro punto della fronte.

Sul Don gelato

Alla fine d'ottobre il battaglione era in linea sul Don e presidiava il villaggio di Bielogori che degradava nella balca a picco sul fiume.

Le azioni di movimento erano finite e gli alpini avevano costruito con la loro tenacia ingegnosa un vero paese sotterraneo dove trascorrevano le ore più rigide; lo avevano completato con vari capisaldi in cresta, vere opere d'arte.

Tentativi di attacco furono respinti a più riprese, mentre le pattuglie sorvegliavano il terreno boscoso che separava le

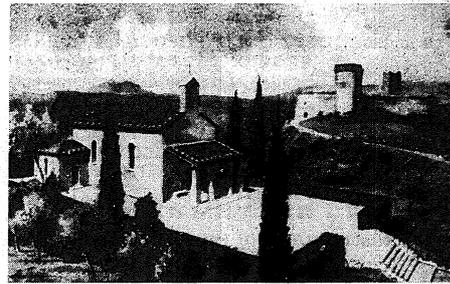
Quota 33 di El Alamein



Nel Sahara vi sono ancora due vecchi soldati italiani, e sono, naturalmente, due Alpini. Eccoli nel Deserto, molto a sud di El Alamein, mentre esaminano i rottami di un nostro glorioso carro armato. A destra: Paolo Caccia Dominioni, già comandante il 31° battaglione guastatori del genio alpino (medaglia d'argento e medaglia di bronzo al galliardetto), attualmente Delegato per l'Egitto del nostro Commissariato Generale Onoranze ai Caduti. A sinistra il suo assistente, milanese come lui, Renato Chiodini, già guastatore alpino dello stesso reparto: la fotografia mostra l'apparecchio che deve portare al braccio destro, in seguito a una grave ferita riportata in marzo, per scopio di ordigno esplosivo, nel medesimo settore. Chiodini, nove anni fa, aveva già avuto una ferita ad El Alamein, da pallottola di mitraglia all'addome. Oggi da buon Alpino, trascorre la sua convalescenza... in linea!

LA "MADONNA DEI CASTELLI" Patrona degli Alpini

alla Chiesetta dei Castelli di Giulietta e Romeo a Montecchio Maggiore (Vicenza)



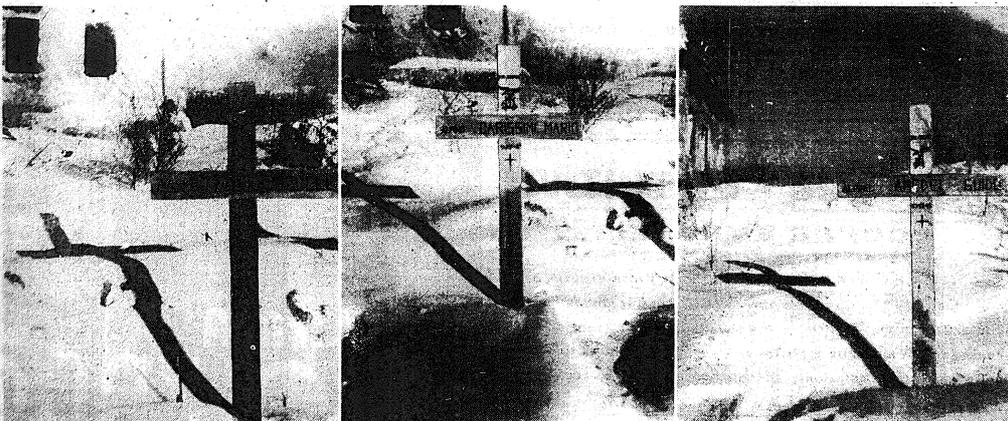
Un reduce dal fronte russo, un alpino del battaglione Vicenza, ha fatto costruire tra i due castelli di Giulietta e Romeo, una minuscola chiesa dedicata alla Madonna dei Castelli, patrona degli Alpini. Nessuno conosce il nome di questo reduce e nessuno conosce l'autore della preghiera scolpita su una lapide, murata davanti alla chiesetta:

Benedici o Madonna le giovani e le vecchie penne nere
vigili scote alle frontiere.
Benedici o Madonna le nostre madri, le nostre spose
e i nostri figli lontani.
Benedici o Madonna le nostre baite, le limpide fonti
e il mistero dei boschi.
Benedici o Madonna le nostre montagne, le solinghe valli
e i silenzi delle candide cime.
Veglia o Madonna sul Tricolore, sui nostri Capi
e sulla Patria nostra, l'Italia.
Aiutaci o Madonna nel pericolo, salva le nostre anime
e guidaci alla Vittoria!

Amen.

Ogni anno la Sezione di Vicenza chiama a raccolta tutti gli Alpini intorno alla celeste Patrona per invocare da Dio la pace sui compagni morti, la protezione sui superstiti.

Anche quest'anno il commovente pellegrinaggio si è rinnovato il 20 maggio e da ogni parte d'Italia sono accorsi i reduci, ancora una volta: « Per non dimenticare... »!



BIELOGORI - Medio Don - Tombe di Caduti del Btg. « Val Chiese ».

« Pulsate et aperietur vobis! »
 A forza di battere il chiodo, a forza di insistere sul solito tasto, nonostante lo scetticismo dei più, la nostra voce modesta, che si è sempre levata dalle colonne di questo giornale, ha avuto l'onore di risvegliare gli echi della stampa maggiore e minore ed il problema della montagna comincia ad affacciarsi alla ribalta sotto le luci del grande pubblico.

Dico la « nostra voce » per significare la voce dell'Associazione; infatti l'Ordine del giorno votato dall'Assemblea dei Delegati ha trovato simpatie ed interessanti commenti sulle colonne del « Corriere della Sera » del 1° aprile, sul « Mondo Agricolo » di Roma del 15 aprile, su « Il Resegone » di Lecco del 13-14 aprile e sull'« Eco di Bergamo » del 14 aprile.

Si è riconosciuta l'importanza nazionale del problema e la si è riconosciuta anche sotto l'aspetto che a noi più importa e, cioè, sotto l'aspetto che interessa l'uomo che abita sulla montagna.

E poiché l'uomo che trae il sostentamento dai pascoli, dai boschi e dalla fauna montana è, nella maggior parte dei casi, un Alpino, o lo sarà, questo riconoscimento è di grande rilievo per noi perché l'aspetto umano del problema è stato un po' trascurato dagli studiosi tutti intenti e dediti agli altri aspetti che hanno nome: pascolo, acque, boschi considerati di per se stessi.

Ora l'articolo del prof. Giuseppe Pensa, pubblicato su « Il Resegone » merita un commento da parte nostra.

E qui esprimo idee personali.
 Sono in parte d'accordo col prof. Pensa nel senso che prima della legge occorre che si muova un problema, cioè è necessario che l'iniziativa parta dai privati e dagli enti autarchici più pronti a cogliere i vari aspetti del problema, più preparati a rilevarne le incognite, più a contatto con la montagna e coi suoi abitanti, quando non siano gli abitanti stessi.

E questo rilievo lo si riconoscerà tanto più vero quanto si pensi che il problema, praticamente considerato, non è identico per tutta la montagna. I bisogni del montanaro variano a seconda della valle da esso abitata, a seconda della regione, a seconda che si tratti delle valli alpine o delle valli appenniniche.

Sotto tale riflesso l'impostazione del problema non deve essere fatta dal centro ma dai comuni montani.
 Quando questa prima operazione sia compiuta si potrà vedere se le leggi esistenti sono capaci di risolvere i vari problemi riconosciuti o se, come dai più si ritiene, occorre una nuova legge.

Il suggerimento dato alla nostra Associazione dal prof. Pensa per la compilazione di un « vademecum » speciale che istruisca il montanaro sulle possibilità di approfittare delle attuali disposizioni legislative presuppone la conoscenza pratica dei vari problemi in chi si accinga a quella compilazione e, pertanto, si è ricondotti totalmente alla raccolta degli elementi che compongono il problema e, cioè, al punto iniziale.

La nostra associazione non ha mezzi, anche se la volontà, e la spinta deve essere affidata esclusivamente ai singoli, a coloro che amano la montagna ed hanno molta passione.

Non mancano gli uomini adatti a ciò e l'Associazione li potrà mobilitare.

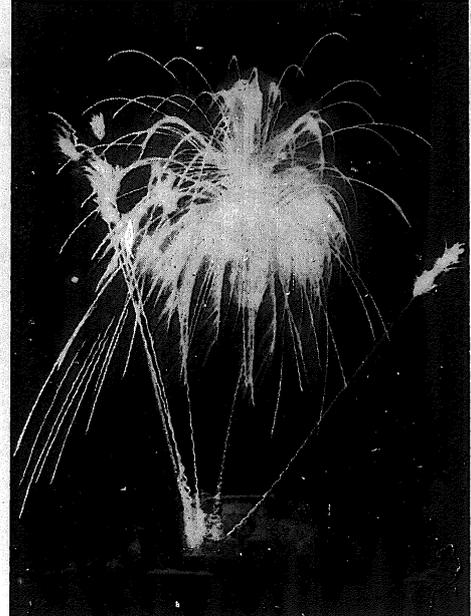
Intanto è vanto dell'A.N.A. l'aver sollevato dall'oblio il problema della montagna e non cesserà di agitarlo sino alla sua soluzione.

A tale proposito, con grande piacere, annunciamo un fatto che significa pratico riconoscimento della nostra Associazione come Ente fra i più qualificati alla soluzione stessa.

L'Associazione Forestale Lombarda nella sua assemblea del 28 aprile, tenutasi nei saloni della Camera di Commercio di Milano, ha votato alcune modificazioni del suo statuto ed ha stabilito che i consiglieri siano fra un minimo di 15 ed un massimo di 30 assegnando la quota di due terzi a quelli eletti e di 1/3 a quelli designati di diritto. Fra questi ultimi è stato deciso di includere l'Associazione Nazionale Alpini.

Mentre il Consiglio Direttivo penserà ad esprimere all'Associazione Forestale il suo compiacimento ed il ringraziamento per tale inclusione, è bene che al fatto sia dato risalto pubblicamente per tutte quelle ottime conseguenze che ne potranno derivare e per assicurare, da queste colonne, la Presidenza dell'Associazione stessa della collaborazione secondo le nostre forze, nel campo così importante delle foreste.

VALENTINO BANDINI



Lo spettacolo pirotecnico di Castello.

GORIZIA

24 Aprile, 1951

« Italia, Italia »
 Con questo solo grido tu ci hai tese le braccia
 Gorizia Santa!

Per questo solo grido, d'amore e di dolore, a te riconoscente s'elea un cuor d'alpino.

Ti abbiamo amata per le tue ferite!
 Per quella Fede immensa che radiosa leggemmo nel sorriso delle tue donne!

Ti abbiamo portato il cuore dei vengeni occhi lucidi, (l'anni: viveva!) il ricordo delle antiche gesta.

Sulle cime note, date all'Italia dalle vecchie penne, abbiamo visto levarsi i nostri Eroi, tese le mani al cielo, nel sol radioso

Verso le cime da cui fu strappato il Tricolore,
 verso le cime che sanno il tuo marcon Te, Gorizia Santa, Urio, «Italia, Italia!» Elevano un sol grido: le Penne Nere!



Il Maggiore Milano: uno dei... maggiori artefici del trionfale successo dell'adunata!



Fedele alla consegna: portare le decorazioni!

Un cittadino goriziano ha rinvenuto, nei giorni dell'adunata, un mazzo di 10 chiavi: chi le avesse smarrite può rivolgersi alla Sezione di Gorizia (Corso Verdi, 47) dando i necessari particolari.

MEDAGLIE - DISTINTIVI COPPE E TROFEI

La Ditta E.N.E.A. di Milano con Sede in Corso Porta Vittoria, 51, Telefono 589-272, diretta da un «VECIO», fra le diverse attività artistiche che esplica, si è specializzata nella creazione e coniazione di medaglie e distintivi a soggetto alpino, a ricordo delle varie manifestazioni; adunate, gare sportive, ecc. ecc. A semplice richiesta, e senza impegno di sorta, fornisce gratuitamente, disegni, bozzetti e relativi preventivi.

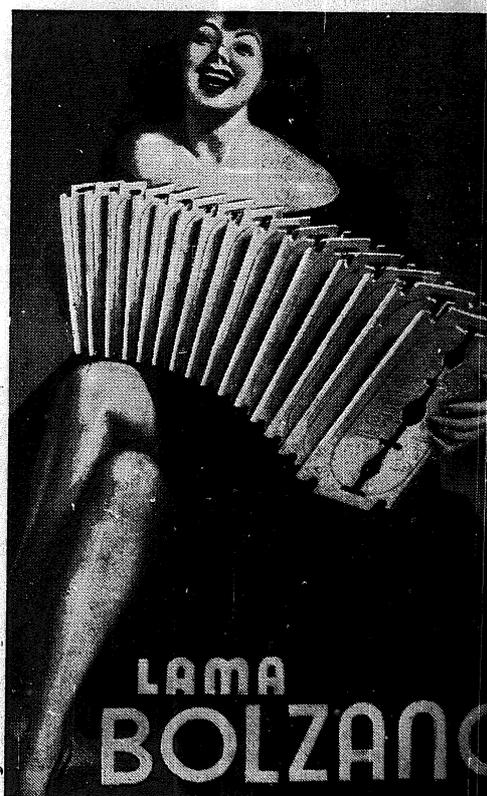
L'Alpino Fantini Fermo del Gruppo di Varzo in occasione del suo recente matrimonio	L. 500	Sezione di Firenze per inserzione	> 50
Dalla famiglia del defunto Serg. Mogg. degli alpini Malfatti Pietro del Gruppo Cantore di Sampierdarena in memoria del loro congiunto	> 200	Sezione di Treviso per inserzione	> 50
Dalla Sezione di Milano in occasione della XXIII «Veglia Verde»	> 10.000	Sezione di Firenze per inserzione	> 50
Frascoli Orsetti - Como	> 200	Dal Gruppo Oltrossa-S. Mamette oblazione	> 300
Raccolte alla Birreria Colombo-Spaterbrau di Milano, in sera del 28 marzo, fra un gruppo di alpini e di amici degli alpini	> 1.770	Sezione di Monza per inserzioni	> 300
Dalla Sezione di Imperia per inserzione	> 100	Sezione di Firenze per inserzioni	> 250
Dall'alpino Chiozza Antonio di Imperia	> 220	Col. Lello Castagna - Firenze - per inserzione	> 1.000
Rag. N. G. Barelli - Bolzano	> 1.000	Sezione di Biella per inserzioni varie	> 1.000
Sezione di Verona per inserzione	> 200	Serg. Ravignone Giuseppe Vincenzo del Gruppo di Biella Piazzi per la nascita del bocia Riccardo	> 200
Sezione di Pisa per inserzione	> 150	Sezione di Bergamo per inserzioni	> 300
Sezione di Bassano per inserzione	> 100	Sezione di Lecco per inserzioni	> 200
Sezione di L'Aquila per inserzione	> 200	Sezione di Lecco oblazione	> 100
Sezione di Lecco per inserzione	> 100	Sezione di Varallo per inserzione	> 90
Sezione di Firenze per inserzione	> 150	Sezione di Verona per inserzione	> 200
Sezione di Como per inserzione	> 300	Luigi Rusconi di Valmadrera (Lecco) col pensiero sempre vivo del figlio Italo disperso in Russia	> 1.000
Sezione di Verona per inserzione	> 300	Sezione di Modena per inserzione	> 50
Sezione di Como per inserzione	> 300	Sezione di Firenze per inserzione	> 50
Sezione di Monza per inserzione	> 100	Gruppo di Coldiroli (Imperia) per inserzione	> 500
Sezione di Bassano per inserzione	> 100	G. Dell'Orto (Sez. di Lecco) oblazione	> 200
Sezione di Genova per inserzione	> 200	Orto Amadeo del Gruppo di Belluno (Sez. di Como) oblazione	> 1.000
Sezione di Treviso per inserzione	> 50	Gruppo Baradello (Sez. di Como) per inserzione	> 200
		Sezione di Modena per inserzione	> 50
		Totale	L. 23.380



Il gruppo corale della sezione di Milano.

Una chiesa dedicata agli alpini

Il 1° luglio p. v., per iniziativa della Sezione di Cremona a Mosò di Bagnolo, nella campagna alle porte di Crema, la chiesa eretta dal Cont. Vimercati Sanseverino in memoria del figlio Marcontonio, tenente del «Val Chiese» caduto nella campagna di Grecia, verrà dedicata agli alpini cremaschi caduti in tutte le guerre.



CALENDARIO MANIFESTAZIONI

GIUGNO

29 giugno . SEZIONI DELLA LIGURIA E DEL PIEMONTE:
 Adunata dei reduci della Divisione «Cuneense», al Colle di Nava.

LUGLIO

1° luglio . SEZIONE ALTO ADIGE (Bolzano):
 Inaugurazione del Monumento di Brunico ai Caduti della Divisione «Pusteria».

8 luglio . SEZIONI DI BOLOGNA, MODENA, REGGIO, PARMA E PIACENZA:
 Raduno regionale a Salsomaggiore.

15 luglio . SEZIONE DI VERONA:
 Pellegrinaggio annuale all'Ortigara.

29 luglio . SEZIONE DI LECCO:
 Carovana lecchese al Monte Grappa.

SETTEMBRE

2 settembre . LIMONE PIEMONTE (zona Batt. ne «Saluzzo»):
 Terza edizione Trofeo «Buffa» (della Sezione di Trieste) gara di marcia e tiro per pattuglie dei Battaglioni alpini e dei Gruppi di artiglieria da montagna.

IL RIFUGIO CONTRIN



(Foto Fränzel - Bolzano)
 Verrà riaperto, perfettamente sistemato, nella prima quindicina di luglio. Per le prenotazioni rivolgersi al Gestore: Romano Parmesani - Rifugio Contrin - Canazei (Trento).

PINEROLO

L'adunata degli Alpini del 3° e del 4° indetta per il 6 maggio, ha avuto il suo pieno successo di partecipanti, di entusiasmo e di allegria.

L'imponente ammassamento, oltre 2000 vecchi Alpini, ha avuto luogo davanti al Municipio, dove si è iniziata la sfilata attraverso le vie della città fino al Monumento dei Caduti, con alla testa, accompagnato dal Cappellano della Tridentina Don Badarriotti, medaglia d'argento, uno dei più vecchi Alpini d'Italia G. B. Cibrario di 97 anni.

Al Monumento dei Caduti il Sindaco di Pinerolo, Avv. Pittavina, ha portato il saluto della città agli intervenuti e il Presidente della Sezione di Pinerolo dell'P.A.N.A., Geom. Rosia, quello degli Alpini. L'ing. Ruffi, del Comitato Esult Alpa Rola, ha portato l'appello appassionato delle popolazioni di Briga e di Tenda.

Poi l'Avv. Serafino, oratore ufficiale, ha pronunciato un forte discorso. Riformatosi il corteo, preceduto dalla banda del 4°, le penne nere hanno raggiunto la caserma Berardi per rendere omaggio ai Caduti del 3°; quindi, di fronte al monumento, dopo che il Cappellano Don Solero ebbe celebrato la Messa e letta la preghiera dell'Alpino, il Generale Ratti ha portato il saluto suo personale e quello di S. E. Piatorosi e il Col. Rovere il saluto del Presidio.

Ha fatto servizio d'onore la Compagnia del Battaglione Susa di stanza a Pinerolo.

Costituzione di Gruppi. — E' stato costituito il nuovo Gruppo di Prali, con a capo l'Alpino Ferrero Emile, e si sono ricostituiti i gruppi di Villar Perosa, capo gruppo l'Alpino Simondi Ettore, e quello di Perrero, capo gruppo l'Alpino Ribet Carlo.

ASTI

Gruppo di Coconato. — Domenica 8 aprile si è inaugurato in Coconato il ricostituito Gruppo alpino, della Sezione di Asti.

Ai numerosi intervenuti l'ufficiale della Messa al campo, Cappellano alpino Don Perosino, ha letto parole toccanti, incitando le Fiamme Verdi all'amore, alla concordia, alla fraterna solidarietà.

Alpini e popolazione fusi in corteo deposero una corona d'alloro al Monumento dei Caduti, nei pressi del quale il Vice presidente della Sez. Avv. Giovanni Viale, con parole toccanti e sentite, tenne felicemente l'orazione ufficiale.

Al tocco al ristorante Cannon d'Oro ebbe luogo il rancio alpino.

ospiti graditissimi il Gen. Ratti e l'Avv. Garino, Vice Presidente Nazionale dell'P.A.N.A.

BIELLA

Consiglio Direttivo Sezionale. — In seguito alle elezioni dell'assemblea del 28 gennaio il Consiglio Direttivo Sezionale risulta così costituito: Cav. Mario Balocco, Presidente - Pietro Fessio, Vice Presidente - Ezio Maglio, Segretario - Alfio Riccardi, Tesoriere - Rag. Ludovico Barbera, Luigi Bocchio, Avv. Ferrarino Brovato, Dr. Alberto Baratti, Memo Cantini, Rag. Oreste Gagliano, Avv. Edmondo Gatti, Ing. Guido Ghisalbetti, Guido Lora Marzù, Magg. Federico Marastoni, Avv. Pietro Mecco, Pietro Milanesi, Egidio Moro, Cav. Uff. Luigi Torre, Consiglieri - Giuseppe Busanaco - Nino Staich, Revisori dei conti.

Veglia Verde. — Le accoglienti sale dell'Albergo Principe hanno visto, la sera del 27 gennaio, la ripresa della «Veglia Verde». Numerosa la rappresentanza del sesso gentile che ha trovato nei «bocci» e nei «veci» ottimi ballerini. Dopo l'intervento per una cenetta di carattere alpino, le danze sono continuate animatissime sino all'alba: esteso lusinghiero e promessa di grandiosa replica per il 1954!

Trofeo Busanaco. — Malgrado il tempo inclemente (per tutto il giorno la neve ha continuato a cadere senza interruzione) il Trofeo ha avuto la sua realizzazione ad Orroli il 1° marzo. Particolarmente gradito l'intervento degli Alpini in armi del 4°, del 6° della Scuola Alpina di Aosta e del C.A.R. Alpino di Bra.

La «Targa A.N.A. Sezione di Biella» è stata assegnata al 4° Reggimento Alpini: a tutti i concorrenti militari la Sezione ha fatto dono di un taglio di vestito.

VARALLO

Rinnovazione cariche sociali. — Sottosezioni e Gruppi hanno provveduto alla rinnovazione delle cariche sociali. Ecco il risultato delle elezioni:

Sottosezione di Borgossia: Presidente Avv. Luciano Gilodi - Gruppo di Borgossia: Capo Gruppo Francesco Vidale - Gruppo di Agnola: Capo Gruppo Virgilio Tonella - Gruppo di Aranco: Capo Gruppo Mario Zignone - Gruppo Cravaglino: Capo Gruppo Ermano Regaldi - Gruppo di Varallo: Capo Gruppo Pompeo Pescariello - Gruppo di Camasca: Capo Gruppo Edoardo Guglielmino - Gruppo di Fobello: Capo Gruppo Silvano Tosi - Gruppo di Morondo: Capo Gruppo Vanzetti Rodolfo - Gruppo di Quaroni: Capo Gruppo Giacomo Festa.

ROMEO
CONSTRUZIONI CIVILI
INDUSTRIALI-FERROVIE
VIA POLDORO DA CAR. 25 - TEL. 991.634
MILANO

CRONACHE SEZIONALI

LECCO

Il Capitano degli Alpini, Romo Gilardi, Presidente della Sezione Combattenti e Reduci di Lecco, ha fatto il 28 marzo un'importante e brillante relazione all'Assemblea generale dei Soci di quella Sezione.

Dopo aver messo in opportuna luce alcuni tratti di vita sezionale particolarmente significativi, con parola che appariva derivata da un convincimento maturo e deciso, scaturito da una esaltata valutazione e comparazione di tutti gli elementi di fatto determinati dalla attuale situazione in cui si trova il nostro Paese, concluse fra gli applausi con queste parole: «Se saremo uniti, vinciamo la sacra battaglia della nostra redenzione nazionale».

MONZA

Gruppo di Carate. — Il 29 aprile ca. il Gruppo Alpini di Carate ha inaugurato la sua nuova sede, benedetta da Mons. Prevosto Dott. Crippa.

Hanno partecipato alla cerimonia rappresentati della Sezione di Monza, dei Gruppi di Giussano e Sovico e di altri Gruppi della Brianza, nonché combattenti, reduci e mutilati. Hanno brevemente parlato il Ragioniere Nobile, Sindaco di Carate, il Ragioniere Spreafico ed il Prof. Masera. Un allegro rancio ha chiuso la riu-scitissima cerimonia.

PAVIA

Il Gruppo di Tortona, forte di ben 35 soci, con a capo il sig. Eugenio Franceschi, si è aggregato alla Sezione di Pavia. Presto anche la Sottosezione di Voghera, capeggiata dal Maggiore Mario Barberi si unirà alla Sezione.

Dal breve tempo dalla sua ricostituzione la Sezione ha così ottenuto un fattivo incremento che trova simpatica espressione nella «Veglia Verde» di Lire 30.480 in opere di beneficenza.

BERGAMO

Gruppo di Vertova. — Il 10 marzo ca. ha avuto luogo l'assemblea annuale del gruppo con intervento in massa dei soci i quali hanno riconfermato all'unanimità il Consiglio uscente ed il Capo Gruppo Giuseppe Perani. Alla simpatica riunione hanno presenziato festeggiatissimi il Vice Presidente sezionale Rag. Maffessanti ed il Consigliere Geom. Galimberti.

Gruppo di Fierano al Serio. — Il «gruppiuzzo» ha tenuto, in occasione della festività di S. Giuseppe, l'assemblea annuale dei soci, alla presenza del Presidente sezionale Dott. Gori. Le elezioni hanno riconfermato tutto il Consiglio uscente ed il dinamico Capo Gruppo Giorgio Massarini.

Particolarmente notevole l'attività cerale del Gruppo: Nino Bordignon ha saputo infondere nell'istituzione da lui creata (INCAS: Istituzione Nuova Corale Alpina Seriana) slancio, serietà e competenza, istruendo elementi ignari di musica, scegliendo con fine gusto i canti, organizzando l'esecuzione di misura e di grazia che non disdice alla forza. A coronamento della fatica sua e delle costate buona volontà di tutti il coro ha dato un riu-scitissimo saggio in Bergamo al Teatro Donizetti.

BRESCIA

Gruppo di Pezzate. — Il giorno di Pentecoste con l'intervento della Sezione e di numerosi Gruppi di provincia è stata consegnata al Gruppo di Pezzate la nuova bandiera intitolata alla Med. d'Oro Serafino Giuntoli caduto in Albano.

L'intervento del Generale Reverberi ha portato una nota di vivo entusiasmo fra gli Alpini della «Tridentina»: dopo la celebrazione della Messa, le sue parole hanno degnamente coronato la manifestazione.

Al rancio che è seguito il Cap. Quarenghi ha portato il saluto della Sezione ed al fine ha risposto il Capo Gruppo Gabrielli a nome degli Alpini della Val Trompia.

MONTESUELO

Gruppo di Toscolano Maderno. — Il 15 aprile il Gruppo, con la banda cittadina è andato in gita a Bagolino, passando davanti all'Ossario di Montebello. Una resa magliorica di Montebello, dopo la S. Messa celebrata dall'Alpino Don Andrea, e aver deposto una corona di lauri alla lapide dei Caduti, si è proceduto alla consegna della medaglia d'argento al V. M. agli Alpini Melzani e Bordiga.

Gruppo di Sopracorona. — Con l'intervento del Gen. Med. d'Oro Luigi Reverberi e di Mons. Francesco Galloni, ha avuto luogo il 29 aprile l'adunata sezionale.

La celebrazione della S. Messa ha offerto a Mons. Galloni l'occasione di rivolgere agli Alpini intervenuti ed alla popolazione alle parole di concordia e di benedire la nuova lampada votiva offerta al Monumento dei Caduti.

Il Generale Reverberi poi con la sua consueta appassionata ispirazione ha avviato l'aulitorio a sé ed ai concetti espresi.

Al rancio finale venne l'ardore degli oratori fra i quali il Col. Giacobinelli, il Segretario Tobanelli, il Capo Gruppo Ghidella ed il Vice Presidente Pedrazzi.

COMO

Consiglio Direttivo Sezionale. — Il Consiglio Direttivo per l'anno 1954 risulta così composto:

Avv. Mario De Marchi, Presidente - Rag. Camillo Pedreglio e Rag. Francesco Vitadini, Vice Presidenti - Giulio Alter, Angeloletta Giuseppe, Binaghi Luigi, Brenna Rag. Mario, Cattaneo Vittorio, Franz Enrico, La Rocca Dott. Ugo, Marelli Felice, Neri Rag. Giulio, Noveda Rag. Dino, Terragni Rag. Alberto, Tettamanzi Francesco, Consiglieri - Passera Corradino, Tesoriere - Tremari Rag. Giuseppe, Coopmans Rag. Arturo e Brumana Filippo, Revisori dei conti

Gruppo di Oltrona S. Mamette. — Nel febbraio del corrente anno è stato costituito il Gruppo di Oltrona S. Mamette.

Tutti gli Alpini, vecchi e bocci, di Oltrona hanno entusiasticamente aderito alla formazione del Gruppo: fervono i preparativi per la inaugurazione del gagliardetto alla quale tutti gli scarponi sono fin d'ora invitati.

VERONA

Gruppo di S. Giovanni Ilarione. — L'8 aprile la Sezione Veronese ha dato vita ad una magnifica adunata in occasione della benedizione del gagliardetto del ricostituito Gruppo di S. Giovanni Ilarione.

Presenti il Presidente della Sezione Prof. Balerstreri, il Vice Presidente Col. Pasini, il Cappellano Mons. Gonzato ed un folto gruppo di Consiglieri. Tutte le autorità locali con a capo il Sindaco hanno ricevuto gli ospiti graditissimi, i quali dopo l'ammassamento hanno sfilato per le vie del paese, fino alla chiesa ove Mons. Gonzato ha officiato la Messa e benedetto il gagliardetto.

Brevi discorsi di Don Bepo e del Presidente Balerstreri, pronunciati dinanzi alla Targa dei Caduti, hanno concluso la parte ufficiale della manifestazione, che ha trovato il natural-sfogo nella mensa e nei tradizionali canti alpini.

Gruppo di Borgo Venezia. — Con la aureola di due medaglie d'oro al V. M., il Gruppo di Borgo Venezia ha festeggiato il 6 maggio la sua costituzione e la benedizione del suo gagliardetto. Alle 10 è giunto, in rappresentanza della Presidenza, il Cap. Buffoni con un folto gruppo di Consiglieri sezionali, i quali insieme alle numerose rappresentanze hanno formato il corteo: musica in testa, gagliardetto della Sezione e gagliardetto dei gruppi; quindi le autorità fra le quali la vedova della medaglia d'oro Col. Fincato e la madre della medaglia d'oro Cap. Art. Alp. Libero Vinco, numerose «pennine bianche», i magliocchini al di sopra del Berzo. Qui il perfettamente inquadrato è sfilato compatto il nuovo Gruppo (forte di circa 110 unità) con a capo gli infaticabili organizzatori Mar. Magg. Pasetto e Sottot. Sasso) e via via, le rappresentanze dei Gruppi della Sezione.

Sulla soglia della Chiesa attendevano il corteo Mons. Gonzato, il Cappellano Capellano Alpino e Don Emilio Claudio Arciprete del Borgo. Officiata la S. Messa e benedetto il nuovo gagliardetto, è stata deposta una corona di alloro sul resti del Monumento dei Caduti (scarabeo tempo) che le autorità provvedessero ad ripristinarlo. Poi commovente discorso di Don Bepo, sfilamento del corteo fino alla sede del gruppo e rinfresco a tutti gli intervenuti.

Gruppo di S. Pietro Incaricano. — L'attività della Sezione veronese prosegue senza sosta: domenica 13 maggio ha avuto luogo un'altra riuscitissima manifestazione, per la ricostituzione e la benedizione del gagliardetto del Gruppo di S. Pietro Incaricano. Il Cappellano della Sezione Monsignore Gonzato ha celebrato la Messa ed ha benedetto il verde vessillo, rivolgendosi ai presenti commoventi parole di esaltazione del valore e delle virtù dei soldati della montagna.

Erano presenti numerosi Consiglieri e la Presidenza sezionale rappresentata dai Vice Presidenti Cap. Buffoni e Col. Pasini; questi, all'atto della deposizione di una corona di alloro sul Monumento dei Caduti, li ha degnamente commemorati, ingraziando nel contempo ai superstiti alla loro infaticabile opera di ricostruzione del sodalizio.

Il pomeriggio si è chiuso con un ottimo concerto offerto dalla musica di S. Pietro Incaricano.

Degni di particolare menzione il biglietto che è pervenuto qualche giorno dopo a Mons. Gonzato: «Il più vecchio Alpino, Luigi Benedetti, di anni 98, appartenente al 1° Corpo Alpino formato nel 1875, porge il suo deferente saluto al M. R. Capellano militare ed al suo cordiale saluto di mano ai giovani commilitoni. Viva i forti Alpini!».

PADOVA

Assemblea sezionale. — L'assemblea annuale della Sezione ha, innanzi tutto, esaltato fra la commozione di tutti i presenti la massima riconoscenza al valore militare conferita alla memoria del Tenente Antonio Cantale.

Poi è passata ad ascoltare le relazioni morali e finanziarie che quali hanno dimostrato che, se anche il rendiconto ha segnato un certo disavanzo, lo scopo proposto è stato raggiunto. L'elezione delle cariche sociali ha dato il seguente risultato: Presidente onorario: Col. Ernesto Zambelli - Presidente effettivo: Cesare Brigenti - Vi-

ce Presidente: Emilio Pivano - Consiglieri: Francesco Biason, Gastone Scialo, Luigi Silvestri, Guido Piacentini, Secondo Grazzini, Capp. Mons. Giovanni Piobon, Medico Prof. Fofani - Revisori: Pepi Mansutti, Angelo Berton - Mario Puzzo - Giunta di scrutinio: Arnoldo Zoni, Alberto Belloni, Enrico Mengotti.

TREVISO

Festa alpina a Oderzo. — Domenica 13 maggio è stato benedetto il gagliardetto della Sottosezione.

La cerimonia si è iniziata con il ricevimento in Municipio delle autorità, di numerosi Comandanti Alpini e delle rappresentanze di diverse Sezioni dell'P.A.N.A.; durante il sermone d'onore la banda dell'2° Alpini e quella del Patronato Turroni hanno eseguite musiche di marce e canzoni alpine.

Dopo l'omaggio al Monumento dei Caduti e la deposizione di una corona d'alloro, è stata celebrata la Messa in Duomo da Mons. Francesco Sartori, Arciprete di Conegliano ed il gagliardetto è stato benedetto da Mons. Visintin, Abate di Oderzo.

Al termine della cerimonia il Dottor Scaramuzza, oratore ufficiale, ha sottolineato il particolare valore ideale della manifestazione, indice sicuro di rinascita.

Al rancio finale sono intervenuti anche il Prefetto ed il Questore di Treviso.

Benedizione del gagliardetto del Gruppo di Poggio. — Alpini e vecchi e bocci si sono riuniti per la benedizione del gagliardetto presso la Trattoria Stella Alpina e poi in colonna al Tempio Canoviano ove, dopo le Sante Funzioni, il Rev. Arciprete Don Campagnaro pronunciò calorose parole di sacerdotale ed di soldato.

Al Monumento dei Caduti la Signora Ferracin Francesca, novantenne a nome anche della Signora Menegozzo, madre del martire Leo, rivolse agli Alpini il saluto affettuoso delle radici italiane.

Segui il Presidente della Sezione di Treviso Magg. Loschi il quale, porto agli Alpini di Poggio il saluto del Prefetto e del Questore, rievocò le glorie del Corpo: a lui fecero eco il S. Ten. Paolin ed il Presidente della Sezione Roldi e Comolattini.

CONEGLIANO

Assemblea sezionale. — Il 18 marzo la Sezione di Conegliano riunitasi in assemblea ordinaria, dopo aver ringraziato tutti i cittadini che in qualsiasi modo hanno contribuito alla riuscitissima manifestazione per l'inaugurazione della nomina del nuovo Consiglio direttivo che è risultato così composto:

Col. Avv. Gerolamo Zava, Presidente - Enotec. Guido Curto, Vicepresidente - Daccò Giovanni, Segretario - G. Vascellari - Cassiere - Dott. Dalla Zentini, Medico della Sezione - Monsignore Francesco Sartori, Cappellano - Mura Bruno, Dr. R. Romati, T. De Vito, Uff. Dal. Col. Prof. G. Valloni, Prof. G. Concin, Consiglieri.

FIRENZE

Fraternità d'anime. — Qualche tempo fa si sono di noi segregate in Firenze la nostra Medaglia d'Oro Generale Reverberi, il Presidente della Sezione, il buon Amati, raduna d'urgenza nella «baita» quelli più a portata di... telefono per far festa all'ospite gradito, e godere quelle due o tre ore di sana conversazione che può scaturire solo fra Alpini. La serata fu cordialissima e rallegrata dalla presenza del gentil sesso, dalla... «vinnassa» e dalla immane Grappa di Bassano.

Il giorno dopo, saputo che il Generale era in partenza, alcuni Consiglieri sezionali si fecero a pergergli il saluto di commiato. Brevi ma sincere parole ci furono dette dal Generale: ciò che rese orgogliosi noi di Firenze fu il riconoscimento da parte del Generale dell'affratellamento e della commovente esistenza fra tutti gli iscritti della Sezione, specialmente fra i «veci» e i «bocci». Il segreto lo aveva appreso la sera innanzi nella «baita», ove un giovane ufficiale in S.P.E. gli aveva detto: «Pensi un po', signor Generale, che fra noi ci sono quelli che erano «di qua» e quelli che erano «di là», e tutti siamo affratellati dallo stesso spirito di servizio e dal la stessa dedizione che si chiama Patria, che si chiama Italia!». Generale Reverberi, il vostro riconoscimento è la più bella lode che potete fare a noi fiorentini! Schivi di onori, tutti come i nostri ma tiranno innanzi per elevare sempre più il nostro spirito Alpino. Il nostro desiderio è uno solo: i giovani sappiano che i «veci» non rinnegano e non dimenticano ciò che essi hanno fatto nella buona e nell'avversa fortuna e che il basto che noi portiamo è carico di fraterna comprensione e di dolci portanti una scritta dettata dal profondo del cuore: «Abbracciamoci fratelli! Perdonate e Pace agli Alpini di buona volontà!».

Diceva a proposito Silvio Pellico: «Non v'è grandezza d'animo, non v'è giustizia senza idee moderate, senza uno spirito tendente più a sorridere che ad adirarsi degli avvenimenti di questa breve vita...». - E. Lugli.

Completo attrezzamento per:
ALPINISTI, ROCCIATORI
GIUSEPPE MERATI
Via Derini, 3 - MILANO - Tel. 701.044
Premiata sartoria sportiva per Uomo e Signora
Tessuti esclusivi
Sconti ai Soci dell'P.A.N.A.

lasciate respirare la vostra pelle applicate poi vegetallumina avrete protezione
vegetallumina applicata dopo il bagno solare evita e cura istantaneamente ogni scottatura. Specialità medicinale in vendita esclusiva nelle farmacie

olio
VENUS
BERTELLI
ANTIFORFORALE
capelli soffici composti brillanti
Tel. 86-235
alfredo Pastore
ombrelli bastoni valigeria pelletteria
CASA FONDATA NEL 1872
FABBRICAZIONE PROPRIA
Via Orefici 8 P. Duomo MILANO Corso XXII Marzo 28



SCARPONIFICI

Brescia. — L'11 novembre 1950 il Socio Lancini Peppino, Consigliere del Gruppo di Torbiato, con la Sig.na Gandolfi Pierina.

Il 20 aprile 1951, il Socio Danesi Giuseppe, del Gruppo di Torbiato, con la Sig.na Cadei Maria.

Vivenzi Faustino, del Gruppo di Marcheno, con la Sig.na Mensi Mary.

Firenze. — A Bagni di Luca il Socio Giannini Trentino Lido con la Sig.na Pieri Serafina.

Piacenza. — A Rivergaro l'Alpino Baldriani Attilio con la Signorina Rai Renata.

Modena. — A Vignola il Socio Art. Alp. Montorsi Italo con la Sig.na Gina Gabrieli.

Pieve di Cadore. — A Venezia il Dott. Pio Zandonella Necca, Medico condotto e Capo Gruppo Alpini del Comelico Superiore, con la Signorina Prof.ssa Anna Maria Franco.

Bergamo. — Gavazzini Giancarlo con la Sig.na Pagni Paola.

Biella. — A Biella Vandorno il fedelissimo Alpino Gottero Mario con la Sig.na Rosalia Raspo.

A Pralungo l'Alpino Piero Canova con la Sig.na Coda Rinnucia dell'Alpino Coda Natale.

A Pralungo S. Erosia l'Alpino Coppa Flaminio con Mercandino Leontina e l'Alpino Mosca Antonio con la Sig.na Ines Acquardo.

A Vallemosso l'Alpino Dante Fiorina, cassiere del Gruppo, con la Sig.na Gemma Luca.

A Crocemoso l'Alpino Torello Pianal Adriano con la Sig.na Valbruna Simoncini. L'Alpino Borio Cesare e la Sig.ra Vercellina Trivellato hanno celebrato le nozze d'argento.

A Mongrando l'Alpino Peretti Ferdinando con la Sig.na Giuseppina Scaruffi.

A Portula l'Alpino Civa Mastro Massimo ha festeggiato le nozze di argento.

A Trivero l'Alpino Ebbetta Luigi con la Sig.na Emilia Merighi.

SCARPONCINI

Belluno. — Rosanna del Socio Alpino Bertoluzzi Giuseppe del Gruppo di Alpage.

Liliana Caterina del Socio Alpino Connaviera Arcangelo del Gruppo di Alpage.

Monza. — Il Socio Batocechi Gianni è diventato padre di un Alpinotto.

Firenze. — Il 25 aprile il « boccia » Gianni Carlo Giuseppe del Socio Giulio Cesare Petrini e Signora Rina.

A Bagni di Luca, Elsa del Socio Malerbi Narciso e Signora Maria.

Lecco. — Roberto il primo della serie del Socio Alpino Spreafico Fausto e nipote del « vecio » Artiglieri Alpino Spreafico Attilio.

Varallo. — La casa del Capo Gruppo di Pray è stata allietata dalla nascita del secondo scarponcino Giorgio.

Verona. — Francesco dell'Art. Alpino Benedetti Antonio del Gruppo di Marmirolo (6° della serie).

Maria Simonetta prima della serie del Cons. Ser. Le Cap. Ing. Guido Tisato e Sig.ra Silvia.

Roma. — Rosalia quartogenita di Ciperiani Ilario Capo Gruppo della Sottosezione di Carsoli (L'Aquila).

Pinerolo. — A San Secondo di Pinerolo, Roberto del Cap. Magg. Priotti Giuseppe.

Bergamo. — Giancarla, seconda della serie dell'Alpino Bernini Michele, Consigliere del Gruppo di Vertova, e della Genzianella Balini Paola.

La « boccetta » Mariella, prima della serie, del Socio Cagliani Giovanni e Sig.ra Pezzoli Barbara.

Biella. — Fabrizio, dell'Alpino Armando Merlo; Gian Carlo, del Ten. Dott. Gregorio Reda; Maurizio, dell'Alpino Adriano Donna, e Da-

niela, di Strona Dante Efisio, del Gruppo di Biella Centro.

Silvana, terzogenita dell'Alpino Selva Quinto, Segretario del Gruppo di Verinato.

Stefania, nipotina dell'Alpino Garzone Giuseppe, del Gruppo di Bottemosso.

Giorgio, del Cap. Rag. Isidoro Bottamini del Gruppo di Muzzano.

Angelo, primo dell'Alpino Bonino Gino del Gruppo di Mongrando.

Maurò, terzo aquilotto dell'Alpino Baragiotta Edoardo del Gruppo di Vallemosso.

Gianni, dell'Alpino Rondi Attilio e Filippo, dell'Alpino Bozzalla Ido del Gruppo di Trivero.

Il « boccia » Riccardo, del Serg. Alpino Rastavizza Giuseppe del Gruppo di Biella Fiera.

Floriana Maria, dell'Art. Alp. Carollo Antonio del Gruppo di Veronasco.

Alberto, dell'Alpino Moscone Oreste del Gruppo di Ponzone.

Maria Ludovica, dell'Alpino Scaglia Emilio, Segretario del Gruppo di Coggia.

Sergio, dell'Alpino Ezio Bracco e nipotino del « vecio » Bracco Eugenio del Gruppo di Pralungo.

Giuliana, secondogenita dell'Alpino Negro Giuseppe, Capo Gruppo di Pralungo S. Erosia.

LUCCI

Firenze. — Il piccolo Domenico Alberto, del Socio Castrucci Mario del Gruppo di Bagni di Luca.

La Signora Marracini Lida, consorte del Socio Brandiani Umberto del Gruppo di Bagni di Luca.

Gemona. — L'Alpino Bierti Pietro, combattente della guerra 1915-18, Consigliere della Sezione.

Omegna. — Il Sergente Maggiore Alpino Curti Giovanni Mario del Gruppo di Valstrona.

Lecco. — Ad Imberido, per incidente stradale, l'Alpino Andreotti.

Brescia. — L'Alpino Ziliani Bartolo, del Gruppo di Sale Marasino, reduce di Albania e Russia.

Bergamo. — Il Gruppo di Villa d'Alme, prende viva parte al lutto della Famiglia per la morte della Sig.ra Francesca Rocchi. Zona Giuseppe, Socio della Sezione dal 1929. Il Socio Capitano Gusmini Ragnoniere Luigi.

Biella. — La Sig.ra Miletto Delfina Ved. Manini, vedova di un Alpino caduto e madre degli Alpini Manini Marino ed Omar del Gruppo di Biella Centro.

La Sig.ra Serafina Coda Bertoldo, madre del Capo Gruppo di Barazzotto, Alpino Coda Carlo Giuseppe, e nonna dell'Alpino Coda Pietro.

L'Alpino Mosca Balma Giovanni, del Gruppo di Cossila.

L'Alpino Pescio Pietro, padre e suocero degli Alpini Pescio Innocente e Viale Celeste del Gruppo di Crocemoso.

L'Alpino Laveder Pietro, padre dell'Alpino Laveder Silvio del Gruppo di Andorno.

Il quasi nonagenario Alpino Francesco Garbaccio, alliere del Gruppo di Mosso S. Maria.

La Sig.ra Clotilde Uglietti ved. Dott. Seletto, mamma degli Alpini Dr. Luciano, Elio e Giorgio del Gruppo di Trivero.

Sirio Carlo, del Gruppo Biella Centro, fratello dell'Alpino Pietro e zio del S. Ten. Art. Alp. Fulvio.

Il 10 aprile il Magg. Pietro Milanese, mutilato di guerra, solerte e fattivo consigliere della Sezione e Presidente del Gruppo Biella Centro.

L'Alpino Visca Feliciano, del Gruppo di Vallemosso.

L'Alpino Coda Piero del Gruppo di Favaro, ha perduto la giovanissima sposa Rosa Assale, ed il padre Coda Zabetta Francesco.

La piccola Renata dell'Art. Alp. Ramella Pezza Giovanni del Gruppo di Favaro.

La Sig.ra Pramaggiore Adelaide, suocera del Serg. Alp. Sergio Miglietti.

In Gorizia, alla vigilia della adunata, è improvvisamente deceduto il serg. alp. Desilverstri Giovanni, altro Presidente del Gruppo di Biella Chiavazza.

Comitato di Direzione:

Ing. Giannino Carulli, Presidente - Valentino Bandini - Giuseppe Capé - Giacomo de Sabbata - Giovanni Gambaro - Bruno Valdameri - Giovanni Zanette.

GIOVANNI GAMBARO - Dir. resp.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 8 marzo 1949 N. 229 del Registro.

Fip. ANTONIO CORDANI S.p.A. - Milano - Via Donatello 36, Tel. 21-474.

BITTER CAMPARI
l'aperitivo.

CAMPARI

CORDIAL CAMPARI
liquor.

Locatelli

FORMAGGI - SALUMI
CONSERVE - ESTRATTI

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8
224 FILIALI E SUCCURSALI

RISERVE 1300 MILIONI DI LIRE
DEPOSITI A RISPARMIO 105 MILIARDI DI LIRE

SCONTO DI CAMBIALI E DI WARRANTS - APERTURE DI CREDITO IN/C/O
ANTICIPAZIONI E RIPORTI SU TITOLI

MUTUI IPOTECARI IN DENARO E IN CARTELLE FONDIARIE
PRESTITI E MUTUI AGRARI DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

vibram
SUOLE BREVETTATE CON CHIODI DI GOMMA

vibram
BREVETTATA
MONTAGNA

Una scarpa con soles **vibram**
E' GARANZIA di QUALITÀ e DURATA

Per i Vostrî acquisti di OLIO PURO D'OLIVA
Chiedete il n.º Listino Prezzi

Con un sicuro risparmio nell'acquisto avrete la garanzia di gustare dell'«Olio Puro di Oliva» veramente genuino e di qualità sicuramente superiore.

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

SACCHI MARCA MERLET
IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

Una novità alla Fiera di Milano 1951
CARREL BAR
VICTORIA ARDUINO

CARRELLI BAR - MACCHINE PER CAFFÈ ESPRESSO CON E SENZA VAPORE, DI TUTTI I TIPI E DI TUTTE LE CAPACITÀ - DA 3 A 50 LITRI DI CALDAIA - DA 1 A 3 GRUPPI DISTRIBUTORI

VICTORIA ARDUINO - Via Bardonecchia, 81 - TORINO
AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
ESERCENTI ALPINI, INTERPELLATECI!!

Tende da campo
materiale per campeggio

ditta
Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 67
TELEFONI: 17442 / 43 / 44 - 86211

Comitato di Direzione:
Ing. Giannino Carulli, Presidente - Valentino Bandini - Giuseppe Capé - Giacomo de Sabbata - Giovanni Gambaro - Bruno Valdameri - Giovanni Zanette.

GIOVANNI GAMBARO - Dir. resp.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 8 marzo 1949 N. 229 del Registro.

Fip. ANTONIO CORDANI S.p.A. - Milano - Via Donatello 36, Tel. 21-474.

RAION E FIOCCO ITALVISCOSA
VIA BORGONUOVO, 14-16 - MILANO - Tel. 632-752/3/4

Società per la vendita esclusiva delle FIBRE TESSILI ARTIFICIALI VISCOSA prodotte da:
SNIA VISCOSA - CISA VISCOSA - CHATILLON

TRETESTE
TRETESTE
ORIGINALI

il tempo è prezioso
un dolore qualsiasi non deve interrompere la vostra attività.
Prendete ai primi sintomi 1 - 2 compresse di

CIBALGINA

BANDIERE GAGLIARDETTI
Per l'A.N.A. e Società varie

FRATELLI BERTARELLI
MILANO - VIA BROLETTO, 13

Per i Vostrî acquisti di OLIO PURO D'OLIVA
Chiedete il n.º Listino Prezzi

Con un sicuro risparmio nell'acquisto avrete la garanzia di gustare dell'«Olio Puro di Oliva» veramente genuino e di qualità sicuramente superiore.

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

SACCHI MARCA MERLET
IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

Una novità alla Fiera di Milano 1951
CARREL BAR
VICTORIA ARDUINO

CARRELLI BAR - MACCHINE PER CAFFÈ ESPRESSO CON E SENZA VAPORE, DI TUTTI I TIPI E DI TUTTE LE CAPACITÀ - DA 3 A 50 LITRI DI CALDAIA - DA 1 A 3 GRUPPI DISTRIBUTORI

VICTORIA ARDUINO - Via Bardonecchia, 81 - TORINO
AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
ESERCENTI ALPINI, INTERPELLATECI!!

Tende da campo
materiale per campeggio

ditta
Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 67
TELEFONI: 17442 / 43 / 44 - 86211

Comitato di Direzione:
Ing. Giannino Carulli, Presidente - Valentino Bandini - Giuseppe Capé - Giacomo de Sabbata - Giovanni Gambaro - Bruno Valdameri - Giovanni Zanette.

GIOVANNI GAMBARO - Dir. resp.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 8 marzo 1949 N. 229 del Registro.

Fip. ANTONIO CORDANI S.p.A. - Milano - Via Donatello 36, Tel. 21-474.

RAION E FIOCCO ITALVISCOSA
VIA BORGONUOVO, 14-16 - MILANO - Tel. 632-752/3/4

Società per la vendita esclusiva delle FIBRE TESSILI ARTIFICIALI VISCOSA prodotte da:
SNIA VISCOSA - CISA VISCOSA - CHATILLON

TRETESTE
TRETESTE
ORIGINALI

il tempo è prezioso
un dolore qualsiasi non deve interrompere la vostra attività.
Prendete ai primi sintomi 1 - 2 compresse di

CIBALGINA

BANDIERE GAGLIARDETTI
Per l'A.N.A. e Società varie

FRATELLI BERTARELLI
MILANO - VIA BROLETTO, 13

Per i Vostrî acquisti di OLIO PURO D'OLIVA
Chiedete il n.º Listino Prezzi

Con un sicuro risparmio nell'acquisto avrete la garanzia di gustare dell'«Olio Puro di Oliva» veramente genuino e di qualità sicuramente superiore.

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

SACCHI MARCA MERLET
IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

Una novità alla Fiera di Milano 1951
CARREL BAR
VICTORIA ARDUINO

CARRELLI BAR - MACCHINE PER CAFFÈ ESPRESSO CON E SENZA VAPORE, DI TUTTI I TIPI E DI TUTTE LE CAPACITÀ - DA 3 A 50 LITRI DI CALDAIA - DA 1 A 3 GRUPPI DISTRIBUTORI

VICTORIA ARDUINO - Via Bardonecchia, 81 - TORINO
AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
ESERCENTI ALPINI, INTERPELLATECI!!

Tende da campo
materiale per campeggio

ditta
Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 67
TELEFONI: 17442 / 43 / 44 - 86211

Comitato di Direzione:
Ing. Giannino Carulli, Presidente - Valentino Bandini - Giuseppe Capé - Giacomo de Sabbata - Giovanni Gambaro - Bruno Valdameri - Giovanni Zanette.

GIOVANNI GAMBARO - Dir. resp.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 8 marzo 1949 N. 229 del Registro.

Fip. ANTONIO CORDANI S.p.A. - Milano - Via Donatello 36, Tel. 21-474.

RAION E FIOCCO ITALVISCOSA
VIA BORGONUOVO, 14-16 - MILANO - Tel. 632-752/3/4

Società per la vendita esclusiva delle FIBRE TESSILI ARTIFICIALI VISCOSA prodotte da:
SNIA VISCOSA - CISA VISCOSA - CHATILLON

TRETESTE
TRETESTE
ORIGINALI

il tempo è prezioso
un dolore qualsiasi non deve interrompere la vostra attività.
Prendete ai primi sintomi 1 - 2 compresse di

CIBALGINA

BANDIERE GAGLIARDETTI
Per l'A.N.A. e Società varie

FRATELLI BERTARELLI
MILANO - VIA BROLETTO, 13

Per i Vostrî acquisti di OLIO PURO D'OLIVA
Chiedete il n.º Listino Prezzi

Con un sicuro risparmio nell'acquisto avrete la garanzia di gustare dell'«Olio Puro di Oliva» veramente genuino e di qualità sicuramente superiore.

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

SACCHI MARCA MERLET
IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

Una novità alla Fiera di Milano 1951
CARREL BAR
VICTORIA ARDUINO

CARRELLI BAR - MACCHINE PER CAFFÈ ESPRESSO CON E SENZA VAPORE, DI TUTTI I TIPI E DI TUTTE LE CAPACITÀ - DA 3 A 50 LITRI DI CALDAIA - DA 1 A 3 GRUPPI DISTRIBUTORI

VICTORIA ARDUINO - Via Bardonecchia, 81 - TORINO
AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
ESERCENTI ALPINI, INTERPELLATECI!!

Tende da campo
materiale per campeggio

ditta
Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 67
TELEFONI: 17442 / 43 / 44 - 86211

Comitato di Direzione:
Ing. Giannino Carulli, Presidente - Valentino Bandini - Giuseppe Capé - Giacomo de Sabbata - Giovanni Gambaro - Bruno Valdameri - Giovanni Zanette.

GIOVANNI GAMBARO - Dir. resp.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 8 marzo 1949 N. 229 del Registro.

Fip. ANTONIO CORDANI S.p.A. - Milano - Via Donatello 36, Tel. 21-474.

RAION E FIOCCO ITALVISCOSA
VIA BORGONUOVO, 14-16 - MILANO - Tel. 632-752/3/4

Società per la vendita esclusiva delle FIBRE TESSILI ARTIFICIALI VISCOSA prodotte da:
SNIA VISCOSA - CISA VISCOSA - CHATILLON

TRETESTE
TRETESTE
ORIGINALI

il tempo è prezioso
un dolore qualsiasi non deve interrompere la vostra attività.
Prendete ai primi sintomi 1 - 2 compresse di

CIBALGINA

BANDIERE GAGLIARDETTI
Per l'A.N.A. e Società varie

FRATELLI BERTARELLI
MILANO - VIA BROLETTO, 13

Per i Vostrî acquisti di OLIO PURO D'OLIVA
Chiedete il n.º Listino Prezzi

Con un sicuro risparmio nell'acquisto avrete la garanzia di gustare dell'«Olio Puro di Oliva» veramente genuino e di qualità sicuramente superiore.

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

SACCHI MARCA MERLET
IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

Una novità alla Fiera di Milano 1951
CARREL BAR
VICTORIA ARDUINO

CARRELLI BAR - MACCHINE PER CAFFÈ ESPRESSO CON E SENZA VAPORE, DI TUTTI I TIPI E DI TUTTE LE CAPACITÀ - DA 3 A 50 LITRI DI CALDAIA - DA 1 A 3 GRUPPI DISTRIBUTORI

VICTORIA ARDUINO - Via Bardonecchia, 81 - TORINO
AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
ESERCENTI ALPINI, INTERPELLATECI!!

Tende da campo
materiale per campeggio

ditta
Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 67
TELEFONI: 17442 / 43 / 44 - 86211

Comitato di Direzione:
Ing. Giannino Carulli, Presidente - Valentino Bandini - Giuseppe Capé - Giacomo de Sabbata - Giovanni Gambaro - Bruno Valdameri - Giovanni Zanette.

GIOVANNI GAMBARO - Dir. resp.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 8 marzo 1949 N. 229 del Registro.

Fip. ANTONIO CORDANI S.p.A. - Milano - Via Donatello 36, Tel. 21-474.

RAION E FIOCCO ITALVISCOSA
VIA BORGONUOVO, 14-16 - MILANO - Tel. 632-752/3/4

Società per la vendita esclusiva delle FIBRE TESSILI ARTIFICIALI VISCOSA prodotte da:
SNIA VISCOSA - CISA VISCOSA - CHATILLON

TRETESTE
TRETESTE
ORIGINALI

il tempo è prezioso
un dolore qualsiasi non deve interrompere la vostra attività.
Prendete ai primi sintomi 1 - 2 compresse di

CIBALGINA

BANDIERE GAGLIARDETTI
Per l'A.N.A. e Società varie

FRATELLI BERTARELLI
MILANO - VIA BROLETTO, 13

Per i Vostrî acquisti di OLIO PURO D'OLIVA
Chiedete il n.º Listino Prezzi

Con un sicuro risparmio nell'acquisto avrete la garanzia di gustare dell'«Olio Puro di Oliva» veramente genuino e di qualità sicuramente superiore.

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

SACCHI MARCA MERLET
IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

Una novità alla Fiera di Milano 1951
CARREL BAR
VICTORIA ARDUINO

CARRELLI BAR - MACCHINE PER CAFFÈ ESPRESSO CON E SENZA VAPORE, DI TUTTI I TIPI E DI TUTTE LE CAPACITÀ - DA 3 A 50 LITRI DI CALDAIA - DA 1 A 3 GRUPPI DISTRIBUTORI

VICTORIA ARDUINO - Via Bardonecchia, 81 - TORINO
AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
ESERCENTI ALPINI, INTERPELLATECI!!

Tende da campo
materiale per campeggio

ditta
Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 67
TELEFONI: 17442 / 43 / 44 - 86211

Comitato di Direzione:
Ing. Giannino Carulli, Presidente - Valentino Bandini - Giuseppe Capé - Giacomo de Sabbata - Giovanni Gambaro - Bruno Valdameri - Giovanni Zanette.

GIOVANNI GAMBARO - Dir. resp.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 8 marzo 1949 N. 229 del Registro.

Fip. ANTONIO CORDANI S.p.A. - Milano - Via Donatello 36, Tel. 21-474.

RAION E FIOCCO ITALVISCOSA
VIA BORGONUOVO, 14-16 - MILANO - Tel. 632-752/3/4

Società per la vendita esclusiva delle FIBRE TESSILI ARTIFICIALI VISCOSA prodotte da:
SNIA VISCOSA - CISA VISCOSA - CHATILLON

TRETESTE
TRETESTE
ORIGINALI

il tempo è prezioso
un dolore qualsiasi non deve interrompere la vostra attività.
Prendete ai primi sintomi 1 - 2 compresse di

CIBALGINA

BANDIERE GAGLIARDETTI
Per l'A.N.A. e Società varie

FRATELLI BERTARELLI
MILANO - VIA BROLETTO, 13

Per i Vostrî acquisti di OLIO PURO D'OLIVA
Chiedete il n.º Listino Prezzi

Con un sicuro risparmio nell'acquisto avrete la garanzia di gustare dell'«Olio Puro di Oliva» veramente genuino e di qualità sicuramente superiore.

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

SACCHI MARCA MERLET
IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

Una novità alla Fiera di Milano 1951
CARREL BAR
VICTORIA ARDUINO

CARRELLI BAR - MACCHINE PER CAFFÈ ESPRESSO CON E SENZA VAPORE, DI TUTTI I TIPI E DI TUTTE LE CAPACITÀ - DA 3 A 50 LITRI DI CALDAIA - DA 1 A 3 GRUPPI DISTRIBUTORI

VICTORIA ARDUINO - Via Bardonecchia, 81 - TORINO
AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
ESERCENTI ALPINI, INTERPELLATECI!!

Tende da campo
materiale per campeggio

ditta
Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 67
TELEFONI: 17442 / 43 / 44 - 86211

Comitato di Direzione:
Ing. Giannino Carulli, Presidente - Valentino Bandini - Giuseppe Capé - Giacomo de Sabbata - Giovanni Gambaro - Bruno Valdameri - Giovanni Zanette.

GIOVANNI GAMBARO - Dir. resp.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 8 marzo 1949 N. 229 del Registro.

Fip. ANTONIO CORDANI S.p.A. - Milano - Via Donatello 36, Tel. 21-474.

RAION E FIOCCO ITALVISCOSA
VIA BORGONUOVO, 14-16 - MILANO - Tel. 632-752/3/4

Società per la vendita esclusiva delle FIBRE TESSILI ARTIFICIALI VISCOSA prodotte da:
SNIA VISCOSA - CISA VISCOSA - CHATILLON

TRETESTE
TRETESTE
ORIGINALI

il tempo è prezioso
un dolore qualsiasi non deve interrompere la vostra attività.
Prendete ai primi sintomi 1 - 2 compresse di

CIBALGINA

BANDIERE GAGLIARDETTI
Per l'A.N.A. e Società varie

FRATELLI BERTARELLI
MILANO - VIA BROLETTO, 13

Per i Vostrî acquisti di OLIO PURO D'OLIVA
Chiedete il n.º Listino Prezzi

Con un sicuro risparmio nell'acquisto avrete la garanzia di gustare dell'«Olio Puro di Oliva» veramente genuino e di qualità sicuramente superiore.

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
Imperia

SACCHI MARCA MERLET
IN VENDITA PRESSO LE BUONE CASE DI SPORT

Una novità alla Fiera di Milano 1951
CARREL BAR
VICTORIA ARDUINO

CARRELLI BAR - MACCHINE PER CAFFÈ ESPRESSO CON E SENZA VAPORE, DI TUTTI I TIPI E DI TUTTE LE CAPACITÀ - DA 3 A 50 LITRI DI CALDAIA - DA 1 A 3 GRUPPI DISTRIBUTORI

VICTORIA ARDUINO - Via Bardonecchia, 81 - TORINO
AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
ESERCENTI ALPINI, INTERPELLATECI!!

Tende da campo
materiale per campeggio

ditta
Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 67
TELEFONI: 17442 / 43 / 44 - 86211

Comitato di Direzione:
Ing. Giannino Carulli, Presidente - Valentino Bandini - Giuseppe Capé - Giacomo de Sabbata - Giovanni Gambaro - Bruno Valdameri - Giovanni Zanette.

GIOVANNI GAMBARO - Dir. resp.

Autorizzazione del Tribunale di Milano 8 marzo 1949 N. 229 del Registro.

Fip. ANTONIO CORDANI S.p.A. - Milano - Via Donatello 36, Tel. 21-474.

RAION E FIOCCO ITALVISCOSA
VIA BORGONUOVO, 14-16 - MILANO - Tel. 632-752/3/4

Società per la vendita esclusiva delle FIBRE TESSILI ARTIFICIALI VISCOSA prodotte da:
SNIA VISCOSA - CISA VISCOSA - CHATILLON

TRETESTE
TRETESTE
ORIGINALI

il tempo è prezioso
un dolore qualsiasi non deve interrompere la vostra attività.
Prendete ai primi sintomi 1 - 2 compresse di

CIBALGINA

BANDIERE GAGLIARDETTI
Per l'A.N.A. e Società varie

FRATELLI BERTARELLI
MILANO - VIA BROLETTO, 13

Per i Vostrî acquisti di OLIO PURO D